



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Dipartimento di Filologia
Classica e Italianistica



1° incontro del Comitato scientifico – polo modenese

mercoledì 22 giugno 2016, ore 15.30, presso l'Archivio di Stato di Modena

verbale – sintesi dell'incontro

hanno partecipato:

il Comitato direttivo al completo: per il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica – UNIBO i Professori **Loredana Chines** (Responsabile scientifico), **Bruno Capaci**, **Paola Vecchi**; per l'Archivio di Stato di Modena: **Patrizia Cremonini**, Direttore dell'Archivio di Stato di Modena, **Sabina Magrini**, Direttore del Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna

per il Comitato scientifico – polo modenese erano presenti:

Enrico Angiolini (Archivio di Stato di Modena)
Martina Bagnoli (Galleria Estense e Museo Lapidario Estense di Modena, Biblioteca Estense Universitaria di Modena, Palazzo Ducale di Sassuolo, Pinacoteca Nazionale di Ferrara)
Maria Carfi (Archivio di Stato di Modena)
Alessandra Chiarelli (Archivio di Stato di Modena)
Patrizia Cremonini (Archivio di Stato di Modena)
Rosa Lupoli (Archivio di Stato di Modena)
Sabina Magrini (Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna)
Andrea Marchesi (Università Ca' Foscari di Venezia)
Fabio Marri (Università di Bologna)
Giorgio Montecchi (Università di Milano)
Elio Tavilla (Università di Modena)
Laura Turchi (Università di Modena)
Gian Luca Tusini (Università di Bologna)
Anna Rosa Venturi (Archivio di Stato di Modena)

ha partecipato **Liborio Perciaccante**, laureando magistrale in “Italianistica, Culture letterarie europee, Scienze linguistiche” Università di Bologna (Prof.sse Loredana Chines e Francesca Tomasi), incaricato di progettare e realizzare il sito web del Centro studi ARCE

Premessa

Dopo la felice prima presentazione a Bologna del neonato Centro studi ARCE-Archivio Ricerche Carteggi Estensi (4 maggio 2016, Sala della Biblioteca “Ezio Raimondi” del Dipartimento di

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

Filologia Classica e Italianistica-UNIBO), esito di una convenzione triennale siglata nel dicembre 2015 tra l'Archivio di Stato di Modena (d'ora in poi ASMo) e il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-UNIBO (d'ora in poi FICLIT), si è voluto organizzare il 1° incontro del Comitato scientifico a Modena, per concertare una programmazione delle future attività. Il 1° incontro è stato riservato al polo modenese del Comitato scientifico.

Le molte e dense considerazioni emerse durante l'incontro possono essere raggruppate attorno ad alcuni fondamentali aspetti di seguito enucleati:

1) I nuclei tematici che potranno essere oggetto d'indagine in ARCE

Premesse

- Posto che l'obiettivo di ARCE è lo studio continuo e sistematico delle fonti documentarie sedimentate nel vasto iperfondo Archivio Estense conservato presso l'ASMo, un complesso archivistico di ampio respiro cronologico, dall'anno 781 ai primi del secolo XIX, dall'età carolingia all'epoca della caduta del Ducato Estense, un archivio fondamentale non solo per ricostruire la storia dello Stato e Corte Estense, ma ricco di dati e riferimenti per conoscere sia la storia dell'Italia preunitaria che quella della stessa Europa;
- considerato che l'inesauribile miniera di tali preziose carte ha indotto ad introdurre necessari criteri di selezione ed a concentrare l'attenzione su alcune Serie archivistiche relative a peculiari tipologie documentarie: i carteggi conservati in una parte dell'Archivio Estense, vale a dire nel fondo "Archivio Segreto Estense" ripartito in sezione Casa e Stato e sezione Cancelleria, carteggi densi di straordinarie informazioni da svariati punti di vista: filologico-documentari, storico-culturali (ambiti istituzionali, statuali, economico-commerciali, sociali, giuridici, religiosi, militari, artistici, musicali, letterari-editoriali, linguistico-lessicali-retorici...);
- valutato che le principali serie del fondo "Archivio segreto estense" contenenti carteggi su cui indagherà il Centro studi ARCE sono:
 - "Carteggi tra principi estensi", 1419-1817, bb. 254 (sezione *Casa e Stato*)
 - "Carteggi con principi esteri", 1123-1795, bb.641 (sezione *Cancelleria*); Cfr. G. Ognibene, *Le relazioni della casa d'Este coll'estero*, in <<Atti e memorie della r. deputazione di storia patria per le province modenesi>>, s. V, III (1904), [Inventario sommario, pp. 242-315]
 - "Carteggio ambasciatori", 1376-1796, bb.1699 (sezione *Cancelleria*) cfr. G. Ognibene, *Le relazioni della casa d'Este coll'estero*, in <<Atti e memorie della r. deputazione di storia patria per le province modenesi>>, s. V, III (1904), [inventario sommario pp. 235-241]
 - "Archivi militari", 1452-1796, bb.305, regg.34 (tra cui i dispacci dei condottieri di ventura), (sezione *Cancelleria*)
 - "Carteggi di particolari", 1019-sec.XVIII, bb.1205 (tra cui i carteggi di letterati) (sezione *Cancelleria*)
 - "Archivio per materie", secc. X-XIX, bb.200, regg.5 (sezione *Cancelleria*);
- valutato l'impegno degli esperti che compongono e comporranno i Comitati Direttivo e Scientifico, di studiare, descrivere, catalogare, rendere fruibili tali fonti secondo norme e modelli di rappresentazione e descrizione che si avvalgono delle più rigorose e condivise

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

metodologie scientifiche e dei più avanzati criteri delle Digital Humanities:

- considerato fondamentale, per iniziare a dare pieno rilievo alle suddette fonti documentarie ed in nome di una concreta operatività che giunga ad esiti significativi, significativi, si è scelto consapevolmente di non procedere al vaglio sistematico dei documenti serie per serie rispettando semplicemente l'ordine di sequenza archivistica, ma di esaminare il suddetto vasto, ricco, patrimonio sulla base di specifiche tematiche particolarmente rilevanti;

i presenti hanno segnalato e proposto alcuni nuclei tematici in base ai quali selezionare, studiare, trascrivere e digitalizzare i carteggi (e anche altri documenti ritenuti importanti) conservati nell'Archivio Estense, principalmente nell'”Archivio Segreto Estense”, con l'obiettivo di rendere disponibili e visibili in rete studi già effettuati sui tali materiali archivistici.

Di seguito i temi proposti dai membri del Comitato scientifico:

Fabio Marri:

- le carte muratoriane *
- le relazioni e gli scritti dei cronisti
- i cifrari utilizzati per i carteggi
- gli archivisti (dapprima funzionari della corte estense, poi dipendenti del nuovo Stato unitario, dopo l'istituzione dell'Archivio di Stato nel 1862) cui si deve la “costruzione” delle serie; N.B. in particolare Marri segnala la figura di Giuseppe Campi, primo Direttore dell'Archivio di Stato di Modena

Alessandra Chiarelli:

- storia della musica e dei musicisti *

Andrea Marchesi:

- arti, committenza e collezionismo (dalle arti figurative, all'architettura, agli arredi..) N.B. Marchesi segnala un'ulteriore serie archivistica, l'”Amministrazione della Casa” (contenente la rilevante sottoserie “Guardaroba”), facente parte della sezione *Camera* dell'iperfondo Archivio estense

Paola Vecchi:

- gli scritti dei letterati

Elio Tavilla:

- la storia del diritto, ricostruibile soprattutto grazie ai carteggi oltre che alle sentenze dei giudici N.B. Tavilla segnala ulteriori serie archivistiche facenti parte della sezione *Cancelleria*, i “Carteggi di consiglieri, segretari e cancellieri”, e “Magistrato poi Giunta suprema di giurisdizione sovrana”

Laura Turchi:

- le relazioni diplomatiche: un tema degno di particolare interesse da svolgere attingendo alla rilevante serie “Carteggio ambasciatori” (sezione *Cancelleria*) N.B. Turchi sta personalmente affrontando le forme della diplomazia all'epoca dei duchi Alfonso II d'Este

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

(1559-1597) e Cesare d'Este (1562 – 1628)

Giorgio Montecchi:

- la tipografia camerale, serie prodotta all'epoca degli Austro-Estensi, importantissima per integrità e completezza, che data circa dal 1822

Anna Rosa Venturi:

- i rapporti degli Estensi con l'Ungheria all'epoca di Mattia Corvino, re d'Ungheria tra 1458 e 1490* ;

Bruno Capaci,

- tiene a sottolineare una peculiare finalità di ARCE: condurre sulle fonti un'indagine che permetta il pieno recupero dell'integrità non solo filologica ma anche stilistica e retorica dei documenti e delle corrispondenze al fine di illustrarne l'originaria funzione comunicativa.

2) raccordo e interoperabilità con istituti e centri che già hanno indagato i suddetti argomenti, pubblicando e messo on line materiali pertinenti

tutti concordano su questo punto, in particolare per quanto riguarda i temi sopra evidenziati con l'asterisco, vale a dire le carte muratoriane*, la storia della musica e dei musicisti *, i rapporti degli Estensi con l'Ungheria all'epoca di Mattia Corvino*, nel caso si svolgessero tali temi, occorrerà attivare un raccordo rispettivamente con:

- il Centro di studi muratoriani di Modena (<http://www.centrostudimuratoriani.it/>);
- nell'ambito del SAN- Sistema Archivistico Nazionale del MIBACT-Direzione Generale Archivi, con gli Archivi della Musica (<http://www.musica.san.beniculturali.it/web/musica/>), nonché con il Repertorio e archivio di libretti del melodramma italiano dal 1600 al 1900 realizzato dal Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna (<http://corago.unibo.it/>);
- con il progetto dell'Università Cattolica Peter Pazmany di Budapest : Vestigia OTKA 81430 (<http://709050354811588956.weebly.com/>).

3) eventi promossi da ARCE

- ARCE si pone anche l'obiettivo di promuovere eventi, convegni, seminari e mostre relativi allo stato delle ricerche in corso su *Carteggi tra principi estensi*, *Carteggi di particolari*, *Archivio per materie*, *Cancelleria-Cifrario* (attuali aree di ricerca da parte di Bruno Capaci, Loredana Chines e Patrizia Cremonini, enunciate nell'ambito della prima presentazione del Centro studi ARCE il 4 maggio 2016, presso la Sala della Biblioteca “Ezio Raimondi” del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-UNIBO);
- in occasione dell'evento dedicato a Piero Camporesi, in fase di organizzazione presso UNIBO, ARCE parteciperà con un intervento sullo scalco ducale Cristoforo Messi Sbugo, a

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

cura di Patrizia Cremonini.

4) pubblicazioni delle ricerche promosse da ARCE

- ARCE, attraverso la propria struttura organizzativa ed i partners scientifici che aderiranno al progetto, attende allo studio ed all'edizione delle fonti archivistiche conservate presso l'ASMo, con particolar riguardo ai carteggi del fondo “Archivio Segreto Estense”;
- i contributi che costituiranno esito di ricerche, di tesi di laurea e di dottorato, potranno essere pubblicati sulla rivista on line dell'Archivio di Stato di Modena “**QE – Quaderni estensi. Rivista on line degli Istituti culturali estensi**” consultabile al sito web dell'Archivio <http://www.asmo.beniculturali.it/index.php?it/236/qe-quaderni-estensi-rivista-on-line-degli-istituti-culturali-estensi>;
- le edizioni critiche delle fonti documentarie saranno pubblicate sull'apposito Database del Centro studi ARCE, in corso di studio, cui si accederà tramite il sito web ARCE.

5) il sito web ARCE

- Liborio Perciaccante illustra le caratteristiche della struttura del sito ARCE in corso di definizione (con sezioni fisse, link e accessi a Database), oggetto di studio e valutazione in collaborazione con Patrizia Cremonini, Loredana Chines, Francesca Tomasi.

6) il Database/piattaforma per la digitalizzazione e l'edizione delle fonti, da rendere accessibile tramite il sito ARCE

per questo obiettivo sono stati segnalati come utili riferimenti alcuni siti già considerati in seno al Comitato direttivo da Patrizia Cremonini e Loredana Chines:

- il “**Collezionismo gonzaghese 1563-1630**” realizzato grazie alla collaborazione tra l'Archivio di Stato di Mantova e il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, offre accesso al corpus di carteggi dei Gonzaga, soprattutto inerenti argomenti storico-artistici; di ciascun documento sono stati pubblicati solamente i passi significativi; non sono pubblicate le immagini dei documenti; cfr.

<http://banchedatigonzaga.centropalazzote.it/collezionismo/>

la banca dati è organizzata per temi/chiavi di accesso (Arti, Devozione, Letteratura, Mercato, Musica, Palazzo-Palazzo Ducale di Mantova, Scienze e Spettacolo) e categorie di classificazione (Abbigliamento e accessori, Animali, Armi e accessori, Arredi, Architettura e Urbanistica, Biancheria, Carrozze e accessori, Curiosità ecc.); per la scheda descrittiva/di ricerca cfr.

<http://banchedatigonzaga.centropalazzote.it/collezionismo/index.php?page=Cerca>

sono specificate le norme redazionali, cfr.

<http://banchedatigonzaga.centropalazzote.it/collezionismo/index.php?page=NormeRedazionali>

utile il glossario, le cui voci fungono anche da chiave di accesso se inserite nel corrispondente campo della scheda descrittiva/di ricerca cfr.

<http://banchedatigonzaga.centropalazzote.it/collezionismo/index.php?page=Glossario>

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

- **“Memofonte”** realizzato grazie alla collaborazione tra l'Accademia della Crusca e la Fondazione Memofonte. Studio per l'elaborazione informatica delle fonti storico-artistiche fondata a Firenze nel 2000 da Paola Barocchi – Scuola Normale di Pisa; il sito già contiene la trascrizione, non integrale in ogni sua parte, di alcuni inventari di beni artistici del card. Ippolito II d'Este (1509-1572) conservati in ASMo, pubblicati senza immagini dei documenti a cura di Carmelo Occhipinti-<http://www.memofonte.it/ricerche/collezionismo-estense.html>
per la scheda descrittiva/di ricerca cfr. http://www.memofonte.it/ricerche/carteggi-dal-xvi-al-xviii-_secolo.html
interessante una particolare chiave di accesso: il Lemmario-Lista delle forme trovate nei trattati d'arte e presenti nel Vasari: cliccando sulla voce si leggono le varianti e di seguito si visualizzano i contesti cfr. <http://memofonte.accademiadellacrusca.org/lemmario.asp?l=a>

il sito permette di accedere anche all'omonima rivista “Studi di Memofonte. Rivista on line semestrale” con lo scopo di diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni, cfr. <http://www.memofonte.it/informazioni/studi-di-memofonte.html>

- **“The Medici Archive Project”** sito con taglio storico-culturale più ampio (aspetti politici, diplomatici, economici, artistici, gastronomici, scientifici, militari, medici...) dedicato alle carte relative al periodo successivo all'investitura di Cosimo dei Medici a Duca di Firenze (1537) conservate presso l'Archivio di Stato di Firenze; nel Database sono stati inseriti dati, brani e in parte anche immagini di ogni documento contenente riferimento a un qualsivoglia elemento materiale (sono stati esclusi i documenti inerenti aspetti puramente teorici); sito e Database sono stati realizzati grazie alla collaborazione tra Direzione Generale Archivi, l'Archivio di Stato di Firenze, The Medici Archive Project e finanziato dall'americana Fondazione Andrew W. Mellon (il sito è in lingua inglese); dal 2013 è on line la piattaforma BIA; è prossimo il passaggio alla piattaforma MIA che permetterà a storici e studiosi di interagire, collaborare, direttamente al DB trasferendovi trascrizioni ed analisi di documenti; una semplice registrazione permette di accedere alla Banca Dati: struttura, articolata, flessibile e ricca, che permette di raccordare, intrecciare una straordinaria quantità di dati, testi ed immagini, differenti per contenuto e tipologia, consentendo al tempo stesso un accesso snello, rapido e chiaro, che permette di conservare sempre una visione complessiva dei dati, come davanti a una tavola sinottica; struttura pensata appositamente per i fruitori, per favorire gli storici nel recupero e utilizzo di dati storici desunti da varie fonti documentarie;

il Direttore di The Medici Archive Project, Alessio Assonitis, preso contatto con l'ASMo, ha espresso apprezzamenti verso il progetto ARCE con disponibilità a trovare modalità di collaborazione

<http://www.medici.org/>

premessa a tale progetto: negli anni '90 l'Ufficio centrale Beni archivistici, l'Archivio di Stato di Firenze, la Direzione Generale Archivi, hanno promosso il progetto di pubblicazione digitale delle carte del “Mediceo avanti il Principato” (prima del 1537), dal 2000 circa le immagini di tali documenti sono accessibili sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze cfr. <http://www.archiviodistato.firenze.it/>

- all'interno del progetto “The Medici Archive Project” è l'iniziativa “The Birth of News”

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

diretta da Brendan Dooley professore dell'Università di Cork – Irlanda, anch'esso, tramite Rosa Lupoli, ha espresso all'ASMo disponibilità a collaborare con ARCE

Sabina Magrini espone i diversi recenti progetti di digitalizzazione e Database in open source, riferisce di strutture realizzate all'interno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Direzione Generale Archivi e ICCU) e ritiene fondamentale raccordarsi e confrontarsi con questi.

Martina Bagnoli evidenzia la necessità di attivarsi per il reperimento dei fondi per il progetto e ragionare in termini di conservazione delle banca dati che si andrà a costituire

Patrizia Cremonini ricorda il prezioso apporto offerto da Micaela Procaccia, Direttore del Servizio II della Direzione Generale Archivi, per la corretta stesura della convenzione tra ASMo e FICLIT, lo stesso Direttore potrà essere coinvolto per la piattaforma ARCE.

Giorgio Montecchi riferisce di interessanti esperienze a Genova e a Milano.

Maria Carfi, in merito alla digitalizzazione delle fonti, si impegna in un'opera di ricerca e rilevazione di materiali già digitalizzati presenti presso il Laboratorio di Fotoriproduzione di ASMo che possano agevolmente essere collocati nel sito e resi disponibili e fruibili alla consultazione.

7) gli inventari: altri materiali da digitalizzare o già digitalizzati da rendere fruibili on line tramite il sito ARCE

Patrizia Cremonini informa su un prossimo obiettivo: rendere fruibili in rete tramite il sito ARCE alcuni repertori ed inventari, sia per offrire agli studiosi fondamentali strumenti d'accesso ai fondi oggetto d'indagine, sia affinché già n ARCE emerga la struttura archivistica di ciascun fondo e con essa il contesto formativo di appartenenza dei documenti che verranno esaminati. I primi repertori cui ci si riferisce sono:

A) la Guida dell'Archivio di Stato di Modena

- Primo e fondamentale strumento per conoscere il patrimonio dell'Archivio di Stato di Modena è la guida ai fondi in esso conservati. Intitolata "Archivio di Stato di Modena", a cura di Filippo Valenti con la collaborazione di Angelo Spaggiari e coadiuvato da Antonio Lodi, Giuseppe Trenti, Corrado Corradini e Luciano Bastelli, la guida dell'Archivio di Stato di Modena è stata pubblicata nella "Guida generale degli archivi di Stato italiani", 4 voll., Roma 1981-1994, vol.II, 1983, pp. 993-1088.
per consultarla tramite il sito ARCE: link al sito della Direzione Generale degli Archivi, sezione guide e inventari <http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/abc-degli-archivi/come-si-cerca/guide-e-inventari> oppure direttamente alla pagina <http://guidagenerale.maas.ccr.it/> oppure rendere scaricabile direttamente il pdf al sito www.maas.ccr.it/PDF/Modena.pdf.

B) 2 inventari "storici" cartacei di fondi dell'Archivio di Stato di Modena da digitalizzare:

Centro studi ARCE- Archivio Ricerche Carteggi Estensi

Sede presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica-Università degli Studi di Bologna, via Zamboni, 32 - 40126,
Sede presso l'Archivio di Stato di Modena, Corso Cavour, 21- 41121, tel. 059 230549, as-mo@beniculturali.it

- inventario a stampa relativo al fondo ASMo, Archivio Segreto Estense, **Casa e Stato**, 781 (apocrifo del sec. IX) - sec. XIX, bb. 586, contenente il "Carteggio tra principi estensi", si tratta di "Archivio di Stato di Modena, Archivio segreto estense, Sezione *Casa e Stato*", inventario [a cura di Filippo Valenti], Roma 1953 (digitalizzato con opzione OCR potrà essere più facilmente consultato on line, oltre che scaricato come pdf)
- inventario inedito, dattiloscritto del fondo ASMo, Archivio Segreto Estense, Cancelleria, **Archivio per materie**, secc. X-XIX, bb.200, regg.5, redatto dall'archivista dell'Archivio di Stato di Modena Antonio Gualtierio Lodi, tra gli anni 1965-1967 (digitalizzato con opzione OCR potrà essere più facilmente consultato on line, oltre che scaricato come pdf)

C) 1 inventario recente di un fondo dell'Archivio di Stato di Modena già in formato digitale:

- relativamente al fondo ASMo, Archivio Segreto Estense, Cancelleria, **Carteggio tra principi esteri**, l'inventario a cura di Laura Bandini, Aurelia Casagrande, Chiara Pulini, sarà presto consultabile sul sito dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, progetto ArchiviaMo, piattaforma xDams

http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ibc-cms/cms.view?munu_str=0_4&numDoc=130

si tratta di creare un link dal sito ARCE e forse anche realizzare una versione elaborata appositamente per il sito ARCE, con indici per nome e per luoghi.

Maria Carfi fa presente un inventario inedito realizzato da Riccardo Vaccari, già archivista dell'ASMo

8) l'impegno per la ricerca di partner sostenitori di ARCE

Si concorda di attivarsi per coinvolgere partner di sostegno al progetto complessivo ARCE, definendo un preciso progetto per una richiesta di finanziamenti relativa a macchinari, software e forze professionali.

(25 giugno 2016, Patrizia Cremonini)